



Il complesso processo di secolarizzazione dell'istruzione

Direttore: Pedro Álvarez Lázaro (Pontificia Universidad Comillas, Madrid)

Coordinatore: Fernando García Sanz (EEHAR-CSIC)

Partecipano:

Giuseppe Tognon (Università LUMSA, Roma)

Michel Söetard (Université catholique de l'Ouest, Angers)

Manuel Puelles (Universidad Nacional de Educación a Distancia, Madrid)

L'istruzione è senza dubbio uno degli ambiti dove meglio si percepisce il processo di laicizzazione degli stati europei. Dall'avvento della modernità, la storia della secolarizzazione dell'educazione e (una delle sue più vivaci manifestazioni) la laicità della scuola sono sempre state complesse e conflittuali. Le dicotomie uguaglianza *versus* libertà, e laicità *versus* laicismo oppure la questione dell'insegnamento della religione nelle scuole, tra le altre, continuano ad alimentare accese polemiche e contrasti ideologici. Aveva forse gran parte di ragione il legislatore spagnolo Antonio Gil de Zárate quando affermava, nel 1845, che «l'istruzione è una questione di potere, è in gioco chi sarà a dominare la società, il clero oppure lo stato».

Dalla nascita dei sistemi nazionali di istruzione, gli stati di Italia, Spagna e Francia, condizionati dai relativi accordi concordatari e dalla loro stessa storia socio-politica, hanno adottato diversi atteggiamenti nel lungo processo di secolarizzazione dell'insegnamento. Un confronto tra le esperienze dei tre Paesi ci offre la possibilità di una riflessione fruttuosa e chiarificatrice .

Sede: Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC

Via di S. Eufemia 13, 00187 Roma (Sala dei Seminari)

Data e ora: martedì 15 dicembre, ore 17:30.

